

Mario Scaccia torna a Petrolini «Chicchignola? Sono io»

STEFANIA CHINZARI

ROMA Indosso lo stesso abito di ventiquattro anni fa. Ho conservato nell'infantina come un reliquiario proprio come facevano i vecchi comici di una volta. Così negli stessi panni di allora Mario Scaccia torna ad essere Chicchignola.

La quinta ripresa dello spettacolo debuttò martedì al Teatro Petrolini di Roma, ma sarà in tournée per tutti i teatri in questa stagione e nella prossima Dopo Nerone dopo La scuola delle mogli ecco dunque tornare alla ribalta quella che molti hanno considerato la miglior commedia di Petrolini scritta nel 1931.

Proposta per la prima volta nel 1968 con la regia di Scarpato la commedia non è solo il ritratto di un uomo tradito ma anche un'analisi della arte di Petrolini stesso. Rispetto al direttore di Scarpato - spiega al telefono l'attore appena tornato dalla Toscana dove lo spettacolo ha avuto qualche giorno di rodaggio - la mia regia come quella del 1968 ripropone il 72 del 75 e del 80, quando all'Argentina si festeggiarono i cinquanta anni della morte di Petrolini e me ne affrettai agli aspetti sociali più come in un suo lavoro favoleggiante soprattutto al punto di vista del linguaggio.

Al Vittoria di Roma è in scena «Panni sporchi show» scritto da Bagnasco e Corsini e allestito dalla compagnia Attori & Tecnici. Una parodia della «tv verità» che convince solo in parte. Grande (in una piccola parte) Pietro De Vico

Teatro, chi l'ha visto?

Ecco una domanda facile facile. Che cosa c'è dietro un titolo come Panni sporchi show? Avete indovinato. Si tratta d'una parodia o satira di certe trasmissioni televisive, quelle dove si mettono in piazza piccole tragedie quotidiane, squallide situazioni familiari, stranezze e diversità varie.

AGGEO SAVIO

ROMA Una canzone recente di Giorgio Gaber La strana famiglia data del 1990 e firmata per l'esattezza Alfosio (o Gaber) raccoglie in una sintesi esilarante e amara di tre o quattro minuti tutto quanto di male e di peggio può dirsi a riguardo della società tv-verità e del nostro bel paese sorridente dove si sprucola allegramente sulle disgrazie dell'agente. La stessa matena grosso modo si divide nell'arco di un paio d'ore.

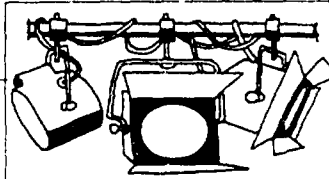
Siamo qui dunque nello studio di una non meglio definita committenza della provincia italiana e assistiamo prima alla preparazione, poi allo svolgimento di un programma. Il cui stampo e già dichiarato nel titolo sponsorizzato da una ditta di lavatrici condotto da un anchorman che vede forse tempi più lieti e che ora deve sbrigarsela con i più bizzarri aspiranti all'evoluzione sul piccolo schermo e ai possibili vantaggi di essa conseguiti in pochi minuti in più ricchi premi purché si raggiunga un adeguato livello di «audience».



Anna Campori e Pietro De Vico in una scena di «Panni sporchi show»

che non morde molto a fondo e che trova i suoi momenti migliori quando diventa un clima surreale pur sfiorando temi seri e inquietanti come il mercato internazionale degli organi. Con tutto ciò rischia di smarrirsi l'oggetto principale del discorso (per leggerlo che questo voglia essere) ossia l'uso distorto dei mass media. Del resto nella canzone di Gaber che abbiamo citato all'inizio i maggiori potenti televisivi (e loro produttori) parliamo di Silvio Berlusconi, di Carlo Azeglio Napolitano, di Gianni Agnelli, di Carlo De Benedetti, di Carlo Azeglio Napolitano, di Gianni Agnelli, di Carlo De Benedetti.

SPOT



UN FILM SUGLI INDIANI PRODUCE JANE FONDA. Ho smesso di fare l'attrice ma non ho abbandonato l' cinema. Jane Fonda (nella foto) ha acquistato i diritti del romanzo autobiografico Lakota a opera di Mary Crow Dog leader trentanovenne del movimento indiano per i diritti dei nativi.

PREMIO COPPOLA-PRATI A SPEZIANI. Massimoimo Spezziani ha vinto la terza edizione del premio dedicato a Giancarlo Prati e Lucio Coppola (due artisti spezzanesi di 11 anni fa). L'indese il 28enne Spezziani si è scontrato con spettacoli diretti da Cobelli, Cestri Romani in linea con un'idea di teatro impegnativa e povera.

SANREMO NON VUOLE ARAGOZZINI. Il consiglio comunale di Sanremo non vuole Adriano Aragozzini tra gli organizzatori del 18° Festival della canzone. L'indese la notizia di Aragozzini scelto da Rimini potrebbe causare danno all'immagine della città - sostiene il consigliere Pds Carlo Barilla. Aragozzini è accusato di aver versato una tangente di 870 milioni di lire nell'89.

LA STAGIONE DELLA FENICE. Si apre il 26 gennaio la stagione lirica della Fenice di Venezia con il Faust di Gounod in un allestimento prodotto insieme al Simpaty di Napoli (nei cast Chris Merritt, Simeone Ferrara, Luciano Serra) e altri titoli in cartellone. Operi di M. V. G. P. (part. Camilla Turina di Orff in versione di Roberto Lido, opera di Mozart diretta da Peter Maier, La Norma di Luciano Eugeni, Onegin di Chajkovskij e La Kosciuszka di Ricciardi Struss).

UNA MEDIATECA DEL CINEMA INDIPENDENTE. È nata a Torino la prima mediateca video e cinematografica italiana in collaborazione con il Museo di Torino e il settore della gioventù di Torino. Il Festival di cinema e video di Torino (Fest) è stato organizzato da un gruppo di giovani che si sono dedicati a raccogliere e archiviare e promuovere opere di giovani autori indipendenti in video e in pellicola.

Il biondo Macaulay Culkin legge la rivista sui manifesti del film Mamma, ho riperso l'aereo ma ho trovato «Sorrisi e canzoni»

ROMA A conti fatti sono quasi 100 milioni di pubblicità gratis in un mondo di un marchio su un altro. Sulle locandine di Sorrisi e Canzoni. Osserva il direttore generale della Fox Italia, spiega il biondo attore e pubblicitario Macaulay Culkin. Sorrisi e Canzoni ha appena debuttato in tutti i punti del piccolo schermo. Culkin, sovrano del video, è un attore, un imitatore, un attore, un imitatore, un attore, un imitatore.



Il manifesto del film con il marchio di Tv Sorrisi e Canzoni

za di Sorrisi e canzoni, 12 milioni e mezzo di copie vendute a settimana, 12 milioni di lettori a numero) e una inno santa per qualunque caso di distribuzione. Non è un segreto che la stampa si aspetti dal seguito di Mamma ho perso l'aereo. Il nuovo marchio di pubblicità di Sorrisi e canzoni costerà alla Fox di 75 milioni.

Il direttore della Fox Italia non teme l'effetto comico del l'occupato. Ho due figlie che ogni volta che leggono la rivista per loro è stato assolutamente normale vedere Macaulay Culkin con Sorrisi e canzoni non hanno perso. Al momento in verità, avevamo preso in considerazione i quotidiani ma c'è un concorrente che mi ha convinto.

«Pollicino», video e film a Catania

UNA MANIPOLAZIONE. È un video che racconta la storia di un bambino che viene rapito e tenuto in cattività. Il video è stato realizzato da un gruppo di giovani autori catanesi.

Il video «Pollicino» è stato realizzato da un gruppo di giovani autori catanesi. Il video racconta la storia di un bambino che viene rapito e tenuto in cattività.

Il video «Pollicino» è stato realizzato da un gruppo di giovani autori catanesi. Il video racconta la storia di un bambino che viene rapito e tenuto in cattività.

Advertisement for the film 'Kitchen Toto' on Odeon TV. It features large stylized text 'KITCHEN TOTO' and 'IL COLORE DELLA LIBERTÀ'. It includes promotional text about the film's awards and a vertical 'ODEON DOSSIER' banner.